



**COMUNE DI ALIMENA**  
**Provincia di Palermo**

**Ufficio del Segretario Generale**

\*\*\*\*\*

Prot. del 26/03/2018

OGGETTO: Modifiche al Codice di Comportamento- Relazione

In relazione all'oggetto, si evidenzia preliminarmente che:

la legge 190/2012, ha dettato *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

-il Decreto del presidente della repubblica 62/2013 ha approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs 165/2001;

-il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera Civit n. 72/2013, delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando tra le azioni e le misure per la prevenzione- l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

- l'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., detta la disciplina del codice di comportamento prevedendo, tra l'altro, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare un codice specifico adeguato alle peculiarità di ogni singola amministrazione nonché le sanzioni previste in caso di violazione;

- l'art. 54 dispone al co. 3 che *“La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, e' fonte di responsabilita' disciplinare. La violazione dei doveri e' altresì rilevante ai fini della responsabilita' civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilita' siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1.*

- l'articolo 54, al comma 5, prevede testualmente *“Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione”*.

Ciò premesso, si rappresenta che questo Ente ha adottato il Codice di Comportamento con Delibera di Giunta n. 91 del 28.10.2014, nel quale non risultano contemplati alcuni istituti come il **whistleblower** ovvero colui che segnala illeciti o irregolarità nelle procedure di cui all'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001;

L'ANAC ha approvato le Linee Guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*)” con la deliberazione n. 6 del 28 aprile 2015;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 dell'11/12/2017, questo Ente ha dato attuazione alle Linee Guida ANAC in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*);

la L. 30 novembre 2017, n. 179 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", ha modificato la disciplina del whistleblower;

questo Ente ha approvato il Regolamento comunale per l'individuazione degli incarichi extraistituzionali vietati e dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi extraistituzionali al personale dipendente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 07/12/2016;

le modifiche al Codice di Comportamento che si propongono all'approvazione della Giunta risultano dall'inserimento delle norme relative alla figura del whistleblower e alla procedura di segnalazione di illeciti o irregolarità, nonché dall'adeguamento generale alle norme che si sono succedute.

Il Codice di comportamento così come integrato con le suddette norme, è stato sottoposto a partecipazione pubblica tramite avviso interno e tramite avviso pubblicato nel sito web comunale dall'1/03/2018 al 09/03/2018. Nel suddetto termine non si è registrato alcun intervento partecipativo.

Si sottolinea la valenza anticorruptiva che va attribuita al Codice di comportamento inserendosi esso tra le norme applicative che influiscono in modo determinante sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dell'azione amministrativa quale sua diretta manifestazione.

Alimena lì, 12 marzo 2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott.ssa Lucia Maniscalco*